



Moduli, corsi e laboratori

Titolo del corso/modulo/laboratorio: Musica moderna e contemporanea (erogato dal CAM, convenzione UNITO) - 1° semestre

Docente: Pietro Cavallotti (CAM) - Mara Lacchè (referente per il conservatorio)

Studenti interessati: Corsi accademici di 1° e 2° livello

Forma di Verifica: Esame orale

Data della prima convocazione: 13/11/2023

Ora della prima convocazione: 14.00

Calendario lezioni: Lunedì, martedì, mercoledì (dal 13 novembre), ore 14-16
Aula 10, Palazzo Nuovo, Università degli studi di Torino, Via Sant'Ottavio, 20

Contenuti corso: L'insegnamento si propone di fornire a studentesse e studenti gli strumenti necessari per affrontare lo studio della musica moderna e contemporanea.

La materia offre molteplici prospettive di indagine: l'analisi del repertorio e degli stili, riflessioni di taglio storico e teorico, la comprensione dei vari approcci estetici e dei processi compositivi, l'attenzione alle implicazioni sociali ed economiche dei mezzi di produzione e fruizione musicale. Obiettivo principale dell'insegnamento è pertanto quello di offrire le competenze essenziali per orientarsi in ognuno dei percorsi citati, mettendo in evidenza le corrispondenze tra i vari rami della disciplina.

Evoluzione di un genere: il quartetto per archi nel secondo Novecento.

In linea generale, i generi tradizionali che costituivano gran parte del repertorio della musica barocca, classica o romantica - sinfonia, sonata, concerto ecc. - conobbero nel corso del XX secolo un periodo di crisi manifesta o latente.

Un discorso a parte merita invece il quartetto d'archi: scelto come campo privilegiato di sperimentazione linguistica e formale da diversi compositori del primo Novecento (da Debussy a Ravel, da Bartók a Schönberg, Berg e Webern), anche nella seconda metà del secolo non conosce veri momenti di crisi, e anzi incontra a partire dagli anni '60 un crescente interesse anche da parte di esponenti della musica d'avanguardia europei e nordamericani. Un ruolo decisivo in questa nuova fioritura del genere è stato (ed è tuttora) svolto dall'intensa attività di esecuzione e commissione operata da alcune formazioni quartettistiche, come ad esempio l'Arditti Quartet o il Kronos Quartet. Il corso mira ad indagare le caratteristiche e l'evoluzione del quartetto d'archi nella seconda metà del XX secolo e agli inizi del XXI secolo, analizzando i lavori più significativi scritti per questo organico da autori come Bertoncini, Feldman, Ferneyhough, Gervasoni, Kagel, Kurtag, Lachenmann, Ligeti, Nono, Reich, Reiley, Rihm, Scelsi, Sciarrino, Stockhausen, Stroppa.

Bibliografia consigliata: Bibliografia, indicazioni sulla modalità dell'esame sulla frequenza (non obbligatoria) sono indicate nel sito Unito: https://cinema.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=c628

Note: Per gli appelli di esame, gli studenti dovranno seguire il calendario dell'Università e iscriversi contattando il prof. Cavallotti (pietro.cavallotti@unito.it), che comunicherà successivamente alla prof.ssa Lacchè il voto assegnato, ai fini della registrazione su Isidata.

Per il numero di ore di lezione e per i relativi crediti si faccia riferimento a quanto indicato nei piani di studio. Per le discipline a scelta si faccia riferimento agli elenchi pubblicati alla pagina "Discipline e moduli".